

VERTENZE APERTE

SPERANZA
SONO SETTE I DIPENDENTI
DI VIA CABOTO IN ATTESA
DI UNA NUOVA SISTEMAZIONE

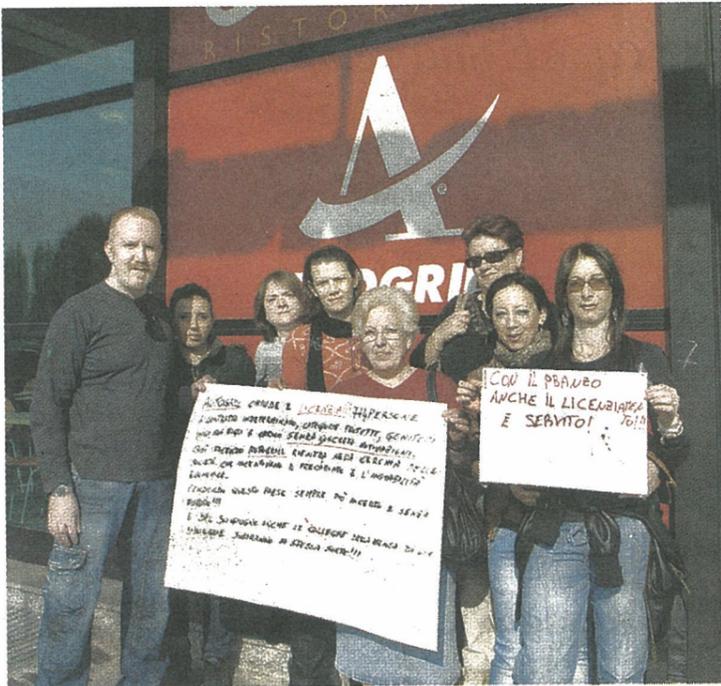
CONTROVERSIA
I SINDACATI CONTESTANO
ALL'IMPRESA DI NON AVER SMESSO
DI FARE COLLOQUII DI IMPIEGO

Autogrill, prime ricollocazioni delle lavoratrici *Buone notizie per le ex di Bisceglie, ora ci si batte per i licenziati di Corsico*

di **FRANCESCA SANTOLINI**

— **CORSICO** —

VERTENZA Autogrill: qualcosa si muove. Dopo le numerose proteste e le interrogazioni parlamentari, le lavoratrici della nota catena di bar, ristoranti, self-service e mense aziendali possono iniziare a tirare un sospiro di sollievo. A seguito dell'accordo di ricollocazione firmato nei giorni scorsi, le lavoratrici del sito di Bisceglie (al confine con Corsico), che proprio due giorni fa ha chiuso i battenti poiché la compagnia telefonica per cui effettuavano il servizio mensa si è trasferita in altro sito, sono già state ricollocate. Una vittoria per le rappresentanze sindacali che, proseguono la loro battaglia per le lavoratrici licenziate nelle recenti chiusure dei punti di Corsico, Bologna e Roma. Sebbene le organizzazioni sindacali giudichino positivamente il cambiamento di atteggiamento di Autogrill, ora chiedono che l'azienda proceda alla riassunzione dei lavoratori (6 donne con fi-



IN ANSIA Una manifestazione di protesta dei lavoratori dell'Autogrill di via Caboto, licenziati a metà aprile

gli e uno con invalidità del 80%) di via Caboto a Corsico licenziati a metà aprile.

«Quello che lascia stupefatti — spiegano i sindacati — è che nei giorni stessi dei licenziamenti, Autogrill continuava a far colloqui per assumere personale a termine nel territorio milanese senza pensare di utilizzare i lavoratori di via Caboto».

A GAGGIANO
Pochi spiragli alla Safosa: l'azienda sembra destinata alla chiusura o alla vendita

Ma non è tutto. A Roma, si è definita una cassa integrazione in deroga sino a fine anno per 38 delle 43 unità del centro commerciale la Romanina. Le altre 5 sono state ricollocate. L'impegno dell'azienda è, in caso di necessità, di richiamare le lavoratrici in cassa.

ce, la situazione dei lavoratori della Safosa di Gaggiano. Nonostante l'interpellanza del parlamentare Vinicio Peluffo, per i 279 lavoratori (che diventano 500 se si considera il personale delle cooperative) la situazione non sembra volgere per il meglio. L'ex Unilever, infatti, va verso la chiusura. «Ci viene detto che il liquidatore sta cercando sul mercato possibili soluzioni per favorire l'occupazione dei dipendenti e tutelare il valore dell'azienda nei confronti dei creditori — spiega l'onorevole dopo la risposta del Ministero del Lavoro —. Si tratta quindi di verificare se il liquidatore e soprattutto i soci hanno veramente l'intenzione di salvare l'azienda con il suo potenziale produttivo e soprattutto i suoi dipendenti. Anche mediante cessione, a patto che ci sia la volontà di mantenere l'azienda in attività». «Sembra si siano manifestati potenziali acquirenti — spiega Fabio Bottero, coordinatore del Pd corsichese —. L'azienda ha le potenzialità, a partire dai dipendenti, per competere sul mercato».

(Spf) **NON SEMBRA** migliorare, inve-

BUCCINASCO

Bolle a scuola? Erba da tagliare

— **BUCCINASCO** —

ALLARME rientrato nella scuola elementare di via Primo Maggio? No, almeno fino a quando non verrà tagliata l'erba. Questo quanto sostenuto dall'Asl che, ieri mattina, non si è recata nel plesso buccinaschese per il sopralluogo annunciato il giorno prima quando almeno una ventina di bambini, hanno lasciato la scuola prima dell'orario previsto a causa di una presunta forma di orticaria o allergia. Secondo quanto l'Asl avrebbe riferito agli agenti della polizia locale che giovedì pomeriggio avevano isolato una parte del giardino, le cause sarebbero da ricercare nella presenza di una graminacea o, forse, di un numero particolarmente elevato di nidi di zanzare. Elementi, che secondo i tecnici potrebbero essere annientati semplicemente con un nuovo taglio dell'erba. Intanto le condizioni dei piccoli alunni sono migliorate: quasi tutti quelli che a causa del forte prurito e della comparsa di macchie e bolle, hanno frequentato regolarmente le lezioni.

55° anniversario!

OGGI e DOMENICA 3 GIUGNO

SCONTO DAL 20% AL 30% SU TUTTI GLI ACQUISTI

ESCLUSI I PRODOTTI IN PROMOZIONE

Scarica l'applicazione con gli orari del negozio più vicino a te

NEGOZI APERTI: SABATO 2 e DOMENICA 3 GIUGNO
PER INFO TEL. 0444.691777

58 NEGOZI IN ITALIA E 3 IN AUSTRIA PER DARTI LA MODA CHE VUOI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA-BAMBINO-CASUAL-UNDERWEAR-ACCESSORI-BIANCHERIA PER LA CASA

SORELLE RAMONDA
WWW.SORELLERAMONDA.COM

CORSICO

Multa ingiusta E s'incatenano

— **CORSICO** —

SI È RISOLTA in pochi minuti la protesta organizzata da un ottantenne che, ieri pomeriggio si è incatenato con la moglie costretta su una carrozzina all'interno della rotonda di viale della Liberazione. L'uomo contestava una contravvenzione per sosta non regolare presa poco prima, in via Vittorio Emanuele. La condizione dei due anziani non passa inosservata e gli automobilisti di passaggio avvertono i soccorsi. All'arrivo della polizia locale l'anziano ha spiegato le sue motivazioni evidenziando quella che secondo lui è un'ingiustizia: sanzionare un disabile. «Abbiamo raccolto le dichiarazioni del signore - spiegano al comando della polizia locale - e verificheremo l'adozione della procedura di autotutela, concessa a tutti i cittadini. Basta rivolgersi al Punto Comune di via Monti o al comando di via Caboto». Dopo il confronto con gli agenti l'uomo ha rimosso la catena con la quale si era legato e, insieme alla moglie, ha fatto rientro nella propria abitazione.